



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE in data 23.04.2026
VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Premessa

Le attività oggetto di tale regolamento mirano ad accrescere e approfondire le tematiche di insegnamento, con l'obiettivo di integrare le attività curriculari al fine di favorire ulteriormente la formazione generale della personalità degli studenti e delle studentesse, come pure la loro preparazione specifica in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

A tal fine, sia le uscite che i viaggi devono prefiggersi obiettivi che valorizzino l'arricchimento culturale e professionale delle studentesse e degli studenti che vi partecipano. Risulta pertanto necessario che le classi coinvolte siano preventivamente fornite di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentare il contenuto delle iniziative stesse.

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire a studenti e studentesse esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Queste ultime in particolare sono di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Considerata la valenza didattica delle uscite e dei viaggi, in nessun caso deve essere consentito ai partecipanti di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate.

Tipologie di attività:

Uscite didattiche sul territorio comunale e provinciale in orario scolastico sono sostitutive dell'attività didattica ordinaria e coinvolgono l'intero gruppo classe. L'eventuale non partecipazione di singoli studenti/sse deve essere adeguatamente motivata dai genitori.

Visite guidate, viaggi connessi ad attività sportive e visite aziendali: uscite di un'intera giornata sia in orario scolastico che con partenza e rientro in Istituto in orario extrascolastico, con tempi di trasferimento che non superino la metà della durata complessiva dell'iniziativa.

Viaggi d'istruzione: si svolgono nell'arco di più giorni consecutivi.

Le attività didattiche integrative (conferenze, visita a mostre, concerti, teatro) che hanno luogo in orari diversi da quello scolastico, potranno essere valorizzate nell'ambito dei progetti di Educazione Civica e alla Cittadinanza, Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento.

Viaggi d'istruzione

Il programma dei viaggi d'istruzione si snoda attraverso un percorso didattico – culturale che si propone l'obiettivo di fornire a tutti gli studenti e le studentesse¹ diverse occasioni di arricchimento del loro bagaglio di conoscenze umanistiche, storiche, tecniche e professionali nonché in ambito di educazione alla cittadinanza.

La realizzazione del programma presuppone la preparazione preliminare delle classi, la conciliabilità con le risorse di bilancio, la verifica finale in termini di ricaduta didattica.

La preparazione preliminare delle classi esige, nel rispetto del progetto d'Istituto, l'impegno dei docenti che dedicheranno parte adeguata delle ore di lezione ad illustrare, se possibile anche con l'uso di sussidi audiovisivi, l'itinerario del viaggio, le occasioni di crescita conoscitiva che esso contempla e i modi con i quali gli alunni dovranno imprimere – su relazioni scritte, su materiale fotografico, su materiale raccolto in loco – i momenti significativi del percorso compiuto.

La conciliabilità con le risorse a disposizione rende indispensabili la pianificazione delle mete, l'accorpamento delle classi, la scelta oculata dei periodi di effettuazione nonché la tempestività delle prenotazioni presso le agenzie di settore.

La verifica finale da compiere in classe dopo la rielaborazione del materiale prodotto nel corso del viaggio (la cosiddetta "restituzione del viaggio"), dovrebbe coinvolgere anche i genitori. Questa è un'importante occasione per verificare se le risorse investite dalle famiglie e dalla scuola sono state adeguatamente sfruttate o se occorra introdurre qualche aggiustamento per i viaggi degli anni a venire.

Mezzi di trasporto da utilizzare: pullman, treno, nave o aereo a seconda del vantaggio economico e della meta.

Per il numero massimo di attività e la loro durata fare riferimento alla seguente tabella:

classe	uscite didattiche	Visite guidate Viaggi per attività sportive visite aziendali o orientamento	viaggi istruzione
prima	4	2	/
seconda	4	2	/
terza	3	3	/
quarta	2	3	/

¹ Sostenuti dal sussidio finanziario del bilancio d'istituto in caso di comprovata difficoltà finanziaria della famiglia e/o per favorire attività altamente qualificanti dell'istituto.

quinta	3	2	max 5 gg con 4 pernottamenti entro Febbraio
--------	---	---	--

Transizione dal precedente al nuovo Regolamento in vigore dall'a.s. 2026-2027:

a.s. 2026-2027: **viaggio di istruzione in classe quinta (max 2 gg con 1 pernottamenti) e non in classe quarta;**

dall'a.s. 2027-2028 in poi: **viaggio di istruzione in classe quinta (max 5 gg con 4 pernottamenti) e non in classe quarta.**

Si sottolinea che per le classi quinte i viaggi di istruzione devono essere svolti al massimo entro Febbraio.

CRITERI GENERALI

Per tutte le tipologie di attività previste nel presente Regolamento, dovranno essere specificate in modo puntuale e non generico dagli organi collegiali competenti:

Motivazioni e preparazione

- le motivazioni didattiche e culturali della scelta e la loro coerenza con il progetto d'istituto;
- la preparazione didattica della visita e/o del viaggio (materie e docenti coinvolti, collegamenti e/o approfondimenti che devono essere effettuati);
- l'eventuale coerenza con il progetto di alternanza scuola lavoro;
- le modalità di verifica della ricaduta didattica – formativa.

La preparazione didattica deve essere effettuata da tutti i docenti del consiglio di classe, ciascuno per le proprie competenze.

Periodo di effettuazione

I viaggi di più giorni in quinta si svolgeranno non oltre il mese di Febbraio, nel periodo programmato nel calendario degli adempimenti annuali deliberato dal Collegio docenti. Le classi che partecipano a gemellaggi europei o extraeuropei e/o progetti di particolare rilevanza utilizzeranno di norma - e se possibile in base agli accordi con le realtà partner - per tali attività i giorni previsti per i viaggi d'istruzione/visite guidate/tirocini aziendali.

Numero minimo studenti e studentesse partecipanti

La partecipazione degli studenti e delle studentesse ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle visite guidate non può essere inferiore all'**80%**. Tale numero è calcolato sul singolo gruppo classe solo a seguito del versamento dell'intera quota secondo quanto indicato dalla comunicazione della segreteria.

Le quote verranno restituite solo se l'attività non verrà più effettuata o per il verificarsi di documentati eventi gravi (ricovero ospedaliero, grave lutto o impedimento di forza maggiore), che impediscono allo/a studente/ssa di partecipare, purché l'agenzia a cui è stato affidato il servizio ne preveda la possibilità.

Qualora l'effettivo numero dei partecipanti, a seguito dei versamenti, sia inferiore all'80%, il viaggio o la visita guidata non verranno effettuati.

Ove possibile va promosso l'abbinamento con classi parallele, sia per motivi organizzativi che di contenimento della spesa.

I Consigli di classe programmano tutte le attività (viaggi, visite, uscite di varia natura) entro fine Novembre e i docenti proponenti / coordinatori, previa l'approvazione in Consiglio, compilano l'apposito modulo on line su piattaforma MBApp.

Docenti accompagnatori

I docenti sono tenuti a dichiarare in sede di Consiglio di classe la loro disponibilità ad accompagnare le proprie classi in viaggi d'istruzione o visita guidata e segnalare eventuali sostituti. I docenti accompagnatori dovranno curare, per quanto di loro competenza, la parte organizzativa.

Tra i docenti accompagnatori, il Dirigente scolastico individua un referente. Gli accompagnatori devono di norma essere docenti della classe. Ogni Consiglio di classe non può programmare e deliberare visite e viaggi se non vi sono docenti accompagnatori disponibili. Non è consentita la partecipazione agli estranei alla scuola se non per casi particolari gestiti direttamente dal Dirigente.

Il numero di accompagnatori è di norma un docente ogni 15 studenti/sse nonché un docente di sostegno per studente/ssa con disabilità certificata che abbia bisogno di supporto individuale in base al Piano Educativo Individualizzato. Ciascun docente potrà svolgere la funzione di accompagnatore di norma in un solo viaggio d'istruzione, e comunque per non più di sei (6) giorni complessivamente.

Aspetti economici

I coordinatori di classe signaleranno al Dirigente Scolastico possibili studenti o studentesse in difficoltà economica per un eventuale contributo.

Le richieste di contributo verranno valutate dalla Dirigenza che esprimerà il proprio parere in base ad elementi già in suo possesso. Gli studenti e le studentesse con "minimo vitale" non dovranno effettuare alcun versamento.

Le eventuali gratuità saranno distribuite prioritariamente agli studenti e alle studentesse in difficoltà; in caso non si rilevino situazioni di difficoltà, saranno ripartite a beneficio delle classi partecipanti al medesimo viaggio.

I Docenti referenti dei viaggi dovranno promuovere un sondaggio preventivo relativamente ai costi segnalati dalla segreteria: nel caso in cui circa 1/3 della classe dichiari di non partecipare per il costo eccessivo, il Consiglio di classe dovrà ridimensionare l'ipotesi di viaggio onde non creare esclusioni per motivi economici.

Per i viaggi d'istruzione, si indica orientativamente in € 400,00 il tetto massimo di spesa comprensivo di trasporti vari, pernottamenti e prima colazione; i docenti referenti/accompagnatori avranno cura di valutare e dare stima indicativa di spesa per i pasti di mezzogiorno e sera, entrate ai musei o parchi o altro, trasporti urbani o extraurbani, spese che non sono computate nel tetto max. di cui sopra.

Studenti e studentesse non partecipanti ai viaggi d'istruzione

Gli studenti e le studentesse che non partecipano ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate sono tenuti/e a frequentare regolarmente la scuola dove effettueranno ripasso ed esercitazioni con i docenti in servizio e/o inserimento nelle classi parallele. Le attività didattiche cui prenderanno parte, saranno indicate dalla Dirigenza di giorno in giorno durante tutto il periodo di svolgimento del viaggio/visita guidata. Eventuali assenze saranno computate ai fini del conteggio del monte ore previsto dal Regolamento sulla valutazione.

Piano delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione e relative spese

Il contratto collettivo provinciale di lavoro dei docenti disciplina le spese che l'Istituto deve sostenere in relazione ai docenti nel caso di accompagnamento a visite guidate e viaggi di istruzione. In particolare, prevede che "le spese per accompagnamento ai viaggi di istruzione e alle visite guidate non debbano superare il 25% della disponibilità finanziaria assegnata al FUIS".

Il Coordinatore di classe, sulla base di quanto emerso nei consigli di classe, redigerà il piano di previsione completo delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comprese visite eventualmente svolte dall'inizio dell'anno scolastico). Il referente di ogni iniziativa presenterà al Dirigente scolastico il progetto dettagliato, di norma entro e non oltre fine Novembre, come sopra indicato. Definiti gli aspetti organizzativi, il preventivo di spesa e il periodo di svolgimento dell'attività, dovrà essere versata da parte dei partecipanti l'intera quota o, se previsto, l'acconto pari al 50% della spesa presunta del viaggio come da indicazioni inviate dalla segreteria. In caso di non partecipazione varranno le regole stabilite al precedente punto "numero minimo studenti e studentesse partecipanti".

Viaggi di istruzione e visite (corsi serali)

Trattandosi di adulti lavoratori, un solo docente potrà accompagnare anche più di 15 studenti/sse, e inoltre si deroga alle procedure di scadenze già descritte.

Le visite e i viaggi saranno organizzati per corso e non per classe tenendo presente il budget previsto per le risorse relative al FUIS.

Soggiorni linguistici/Progetti di internazionalizzazione

I soggiorni linguistici sono attività promosse dall'Istituto per valorizzare e rafforzare le competenze linguistiche e trasversali; coinvolgono studenti/sse provenienti da classi diverse. I criteri di partecipazione e di selezione saranno esplicitati nelle relative comunicazioni.